

**Codice della strada.** Sulla carta di circolazione i dati del cliente

# Noleggi, l'obbligo di annotazione c'è ancora

di **Maurizio Caprino**

**C**hi lo ha detto che l'obbligo di **annotazione sulla carta di circolazione** è sospeso per i clienti delle società di noleggio? Certo, esiste una sospensiva concessa dal Tar del Lazio, che ha bloccato una circolare con cui la Motorizzazione ha disciplinato l'obbligo. Ma quest'ultimo nasce da un regolamento, che come tale non rientra nelle competenze dei giudici amministrativi. Così, a rigore, l'adempimento resta dovuto e - almeno in teoria - i clienti rischiano una multa di 705 euro. Per ora tutto è rimesso all'attenzione e alla discrezionalità degli agenti

di polizia, nonché di prefetti e giudici di pace che saranno chiamati a decidere sui ricorsi contro le eventuali sanzioni. Insomma, una storia tipicamente italiana.

Il problema è nato con l'applicazione del comma 4-bis, introdotto nell'articolo 94 del Codice della strada dall'ultima riforma (legge 120/2010) e attuato dal 3 novembre scorso secondo le modalità del Dpr 198/2012 e della circolare 10 luglio 2014 della Motorizzazione. Tutta questa normativa prevede l'obbligo di annotare sulla carta di circolazione (o, in alcuni casi, solo nell'Archivio nazionale veicoli) le generalità di chi ha in uso per oltre 30 giorni un veicolo di cui non è intestatario (con va-

rie eccezioni). Nell'obbligo rientra anche il caso del noleggio, anche se va annotato non l'utilizzatore effettivo ma il cliente (di solito, un'azienda che poi affida il mezzo a dipendenti).

Quest'ultima parte è stata oggetto di due ricorsi al Tar Lazio da parte di alcune società di noleggio, appoggiate dall'Aniasa, l'associazione di categoria. I ricorsi al Tar erano l'unico modo per "attaccare" l'obbligo, sgradito ai noleggiatori. Solo che il Tar ha competenza solo sugli atti amministrativi, in questo caso la circolare, colpita infatti dalla sospensiva (si veda Il Sole 24 Ore del 29 novembre). Resta quindi in vigore il Dpr 198/2012, sia pure senza le modalità

applicative dettagliate dettate dalla circolare.

Secondo la Motorizzazione, il Dpr è comunque sufficiente per attuare l'obbligo, tanto che agli uffici provinciali non è arrivata alcuna comunicazione di sospendere l'annotazione dei noleggi. D'altra parte, i noleggiatori sono orientati a non annotare più i nomi dei clienti. Il ministero dell'Interno, cui spetta dare direttive alle forze dell'ordine, non si è espresso.

In mezzo restano i clienti: giuridicamente l'obbligo incombe su di loro, anche se nella prassi provvede il noleggiatore. Quindi, se qualche agente volesse applicare le sanzioni, a pagare dovrebbe essere il cliente. Salvo accordi privati col noleggiatore.



## Archivio veicoli

### IL PROBLEMA

Il Tar del Lazio ha sospeso la circolare applicativa ma per la Motorizzazione resta operativo il regolamento che ha stabilito l'onere

● L'Archivio nazionale dei veicoli è la banca dati, tenuta dalla Motorizzazione, in cui sono registrati i dati di tutti i mezzi (rimorchi compresi) immatricolati in Italia. Si va dai nomi degli intestatari (presenti anche nel Pra, che in più ha le ipoteche e altre vicende giuridiche legate alla proprietà del bene) ai dati tecnici e a quelli delle revisioni effettuate

